Milano, 24 settembre 2026

Spett.le
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mase.gov.it

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
e-mail PEC: ctva@PEC.mase.gov.it

OGGETTO: ID_VIP 13928 (VIAVIA100000095) — Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale — Progetto di ampliamento del Data Center Noovle di Rozzano con installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza termica complessiva superiore a 150 MW. Controdeduzioni alle osservazioni del Comune di Rozzano formulate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006.

Il sottoscritto

MAURO GARZENINI

in qualità di procuratore

NOOVLE S.p.A. SOCIETA' Benefit

con sede legale in:

VI GAETANO NEGRI 1, MILANO (MI)

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

in riscontro alle osservazioni formulate dal Comune di Rozzano ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 (nota prot. n. 0046165 del 10/09/2026, acquisita al protocollo MASE n. 0187417 del 10/09/2026), rassegna le seguenti controdeduzioni.
In via preliminare si evidenzia che le valutazioni delle componenti atmosfera e rumore contenute nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito SIA) sono state condotte assumendo quale scenario di dimensionamento il funzionamento contemporaneo dell'intero parco di gruppi elettrogeni in condizioni di emergenza prolungata (*worst case*), e non il funzionamento dei singoli gruppi. Tale impostazione garantisce una valutazione unitaria e cautelativa dell'intero sistema di generazione di emergenza in coerenza con le linee Guida del MASE e con quanto richiesto dall'Amministrazione comunale — ed esclude in radice ogni sottostima degli impatti complessivi derivante da un'eventuale frammentazione delle sorgenti emissive.
Con riferimento ai singoli punti rappresentati dal Comune, si contro-deduce quanto segue.

N.	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
1	**Emissioni atmosferiche e qualità dell'aria.**	La modellistica di dispersione è stata sviluppata assumendo la potenza installata complessiva e gli scenari di funzionamento contemporaneo, le condizioni meteorologiche più sfavorevoli alla dispersione e la stima delle concentrazioni ai ricettori residenziali e sensibili, con esplicitazione del contributo incrementale rispetto al fondo ambientale esistente. Si rimanda in particolare a: – Studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera per la fase di esercizio (R118_24_R2 - NOOVLE – ATM e le relative tavole); – Paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Aria e clima e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.5 e 9.2 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

N.	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
2	**Impatto acustico.**	La valutazione previsionale di impatto acustico già considera l'intero complesso delle sorgenti — gruppi elettrogeni, sistemi di raffreddamento, ventilazione e scarico — e non i singoli gruppi, con verifica del rispetto dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale vigente presso i ricettori residenziali maggiormente esposti. Si rimanda in particolare a: – relazione specialistica dedicata alla valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di esercizio (R119_24_R1 - NOOVLE - VPIA - Fase esercizio); – paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Rumore e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.4.2 e 9.3 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.
3	**Prove periodiche dei gruppi elettrogeni.**	Quanto richiesto è già stato valutato ed è oggetto di dichiarazione di impegno da parte del Proponente. Si rimanda in particolare a: – Capitolo 4 del SIA dedicato ai generatori emergenza, con particolare riguardo al paragrafo 4.1.6 dedicato alle manutenzioni programmate (documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – relazioni specialistica dedicate alla valutazione previsionale di impatto acustico e allo studio di dispersione di inquinanti in atmosfera, entrambe riferite alla fase di esercizio (R118_24_R2 - NOOVLE – ATM e le relative tavole e R119_24_R1 - NOOVLE - VPIA - Fase esercizio); – paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Aria e Clima e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.4.2 e 9.3 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Aria e clima e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.5 e 9.2 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA);

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

N.	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
		– documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.
4	**Scenario di emergenza prolungata.**	Lo scenario di funzionamento contemporaneo e prolungato in emergenza costituisce lo scenario di dimensionamento (worst case) delle valutazioni emissive e acustiche. I relativi impatti su atmosfera e rumore risultano pertanto già quantificati nella condizione di massimo impatto sulla popolazione residente. Si rimanda in particolare a: – relazioni specialistica dedicate alla valutazione previsionale di impatto acustico e allo studio di dispersione di inquinanti in atmosfera, entrambe riferite alla fase di esercizio (R118_24_R2 - NOOVLE – ATM e le relative tavole e R119_24_R1 - NOOVLE - VPIA - Fase esercizio); – paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Rumore e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.4.2 e 9.3 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – paragrafi del SIA dedicati all'impatto della fase di esercizio sulla componente Aria e clima e alle mitigazioni previste per la stessa componente (cap. 8.3.5 e 9.2 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.
5	**Rischio incendio e scenari incidentali.**	Si osserva in via preliminare che, nel perimetro della procedura di VIA, gli scenari incidentali rilevano — ai sensi dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 — esclusivamente sotto il profilo della vulnerabilità del progetto ai rischi di incidenti/calamità e dei conseguenti impatti ambientali significativi. Esulano invece dall'oggetto della VIA, in quanto presidiati da distinti e autonomi regimi autorizzativi e di vigilanza: la prevenzione incendi in senso tecnico (D.Lgs. 139/2006 e Codice di prevenzione incendi, competenza del Comando VV.F.); la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.); la disciplina sul rischio di incidente rilevante (D.Lgs.

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

N.	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
		105/2015), la cui non applicabilità al **caso specifico è dimostrata al successivo punto 6**. Ciò premesso, a maggior completezza istruttoria il Proponente i potenziali effetti ambientali degli scenari incidentali credibili connessi ai gruppi elettrogeni e ai relativi sistemi di alimentazione e stoccaggio, fanno riferimento a: (i) sversamento accidentale di gasolio, con potenziale contaminazione di suolo, sottosuolo e acque, mitigato dai bacini di contenimento a tenuta, dalle pavimentazioni impermeabili e dai sistemi di raccolta e allontanamento; (ii) (ii) emissioni transitorie in atmosfera e gestione delle acque di spegnimento in caso di incendio.
6	**Stoccaggio e movimentazione del combustibile.**	Le caratteristiche dei sistemi di stoccaggio (serbatoi e bacini di contenimento a tenuta), le modalità e la frequenza dei rifornimenti e i relativi percorsi sono descritti nel SIA. Si rimanda al SIA depositato (par. 3.7 e 4.1.4 R115_24_R1 - NOOVLE - SIA). Il tema è stato, inoltre, oggetto di richiesta di integrazioni da parte di Regione Lombardia, i cui riscontri del proponente sono reperibili nel documento R139_25 - R1 - NOOVLE - Controdeduzioni - MIC, Regione. Quanto alla verifica di applicabilità della normativa sul rischio di incidente rilevante, si rappresenta che il quantitativo massimo di gasolio presente in sito è pari a 670 mc corrispondenti a circa 570 t, valore inferiore alla soglia di 2.500 t prevista per la voce 34 — Prodotti petroliferi e combustibili alternativi (gasoli) dell'Allegato 1 al D.Lgs. 105/2015, come indicato nel dettaglio al paragrafo 2.2.1.1 del documento R139_25 - R1 - NOOVLE - Controdeduzioni - MIC, Regione. **Ne consegue che lo stabilimento non è soggetto alla disciplina di cui al medesimo decreto.**
7	**Alternative e misure di mitigazione.**	L'analisi delle alternative (opzione zero, alternative localizzative e tecnologiche) e le misure di mitigazione adottate sono trattate nel SIA. Le scelte progettuali sono motivate anche in relazione alla prossimità delle aree residenziali e agli obiettivi di prevenzione e minimizzazione degli impatti sulla popolazione.

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.

N.	Oggetto dell'osservazione	Controdeduzione
		Si rimanda, in particolare a: – capitolo 4 del SIA, dedicato alla descrizione progettuale (documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – capitolo 5 del SIA, dedicato alle alternative progettuali (documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.
8	**Piano di monitoraggio ambientale.**	Il SIA prevede un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) articolato nelle fasi ante operam, corso d'opera e post operam, con specifico riferimento alle componenti atmosfera e impatto acustico. La proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale è commisurata alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, così da verificare nel tempo eventuali variazioni riconducibili all'esercizio dell'impianto. Si rimanda in particolare a: – proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale presentato (R026_25_R2 - NOOVLE- PMA e le relative tavole); – Capitolo del SIA dedicato al monitoraggio (cap. 10 del documento R115_24_R1 - NOOVLE - SIA); – documenti di riscontro/risposta alle osservazioni e richieste di integrazione che possono contenere ulteriori chiarimenti utili all'osservante.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che le osservazioni formulate dal Comune di Rozzano risultino compiutamente riscontrate, trovando le valutazioni richieste già contenute negli elaborati depositati.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero della Transizione Ecologica pubblicherà tempestivamente sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (https://va.mite.gov.it) la presente nota.

Il Dichiarante

Firmato digitalmente da:
MAURO GARZENINI
Noovle S.p.A.
Firmato il 21/09/2026 10:40
Seriale Certificato: 1818
Valido dal 24/01/2024 al 23/01/2027
TI Trust Technologies QTSP CA

Gruppo TIM - Uso Interno - Tutti i diritti riservati.